



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



NEXT GENERATION UE - PNRR

Politica antifrode del MIMIT

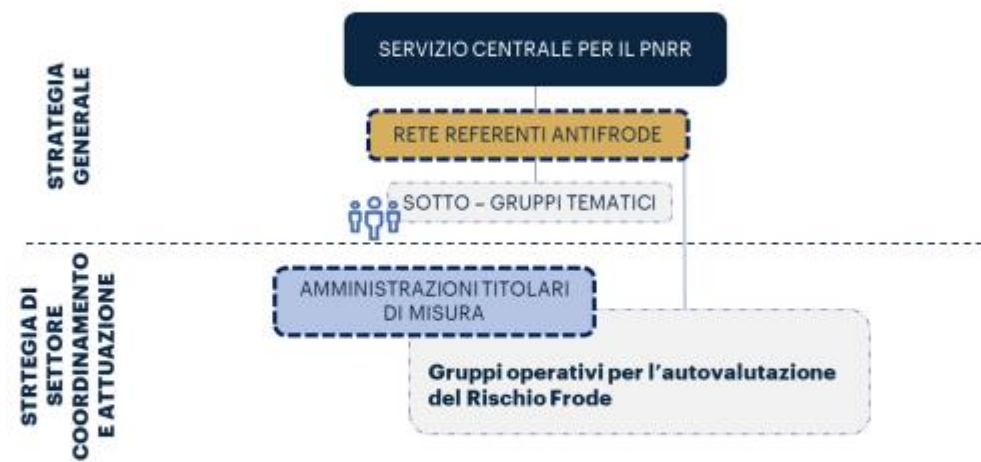


Sommario:

- Politica antifrode PNRR nazionale e ministeriale;
- Catena normativa di riferimento;
- Alcune definizioni su antifrode ed anticorruzione;
- L'autovalutazione del rischio di frode;
- Piattaforme *Arachne IT System* e *PIAF-IT*;
- Recupero delle somme indebitamente corrisposte/percepite;
- *Timeline* politica antifrode MIMIT;
- Ulteriori strumenti in via di finalizzazione a livello nazionale;
- *Link* e contatti.



POLITICA ANTIFRODE PNRR



Le fasi del contrasto alle frodi:



Stakeholders:

- **Guardia di Finanza;**
- **Banca d'Italia – Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia;**
- **Autorità Nazionale Anticorruzione;**
- **Corte dei Conti;**
- **Uffici Centrali di Bilancio;**
- **Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche Europee).**



Catena normativa:

- **Art. 22, par. 1 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021:** «*Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la **prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi**. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al **recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto** [...]».*
- **Art. 1, comma 1043 del decreto-legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021):** «*Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito **sistema informatico**» denominato **“ReGiS”**».*



Catena normativa:

- **Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 della Ragioneria Generale dello Stato**, recante «**Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR**», con allegate «**Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori**».
- **Determina n. 57 del 9 marzo 2022 del Ragioniere Generale dello Stato**, che ha istituito la **Rete dei Referenti Antifrode**, organismo a latere del **Tavolo di coordinamento per la Rendicontazione e il Controllo del PNRR**, istituito mediante la medesima determina.



FONTI NORMATIVE

Comma 1

Nell'attuare il dispositivo gli Stati Membri adottano tutte le opportune misure per quanto riguarda la **prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi**, dei casi di (.....) **conflitto di interessi e duplicazione dei finanziamenti**. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto

Comma 2

Ai fini dell'audit e del controllo in relazione alle misure per l'attuazione di riforme e i investimenti bisogna dare evidenza del:

- **nome del destinatario** finale dei fondi
- **nome dell'appaltatore e del subappaltatore**, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice
- **nome/i, cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i** del destinatario dei fondi o appaltatore ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio

Il sistema informativo **ReGiS** è strutturato in coerenza con quanto disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 241/2021 e consente, attraverso apposita funzionalità, la raccolta di tutte le informazioni necessarie tramite l'utilizzo di banche dati esterne (Infocamere, ORBIS, ecc..)

Progetto

BP Dati generali Parametrizzazione Servizi per oggetto Altro terminare

Bus partner: 50022824 ACCENTURE spa / I-20154 Milano

* Ricerca: Persone

* Secondo: Numero

Bus. partner:

N.mass.ris: 100 Inizio

Riepilogo E' una società controllata da (1) Ha Titolare Effettivo (2)

* Tipo di relazione: Tutti(e) * Rappres.: Lista

Relazione a BP: Da: A Creare

Definizione	Ti...	Descrizione	Data di nascita	In. val.
E' una società controllata da	🏢	ACCENTURE INTERNATIONAL B.V. / I-		11.02.2
Ha Titolare Effettivo	👤	Mauro Daniele Macchi / I-	05.09.1965	24.01.2

Partner



Catena normativa:

- **Protocollo d'Intesa siglato in data 17 dicembre 2021 fra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Comando Generale della Guardia di Finanza.**

- **Adesione al summenzionato Protocollo d'Intesa, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico), avvenuta in data 10 maggio 2022, con la quale il Dirigente dell'Ufficio di Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR viene incaricato di:**

*“a) partecipare ai lavori della **“Rete dei referenti antifrode del PNRR” [...];***

*b) mettere a disposizione del **Servizio Centrale per il PNRR e del Nucleo Speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza** tutte le **informazioni in possesso relative ai soggetti attuatori, realizzatori/esecutori degli interventi di competenza finanziati dal Piano;***

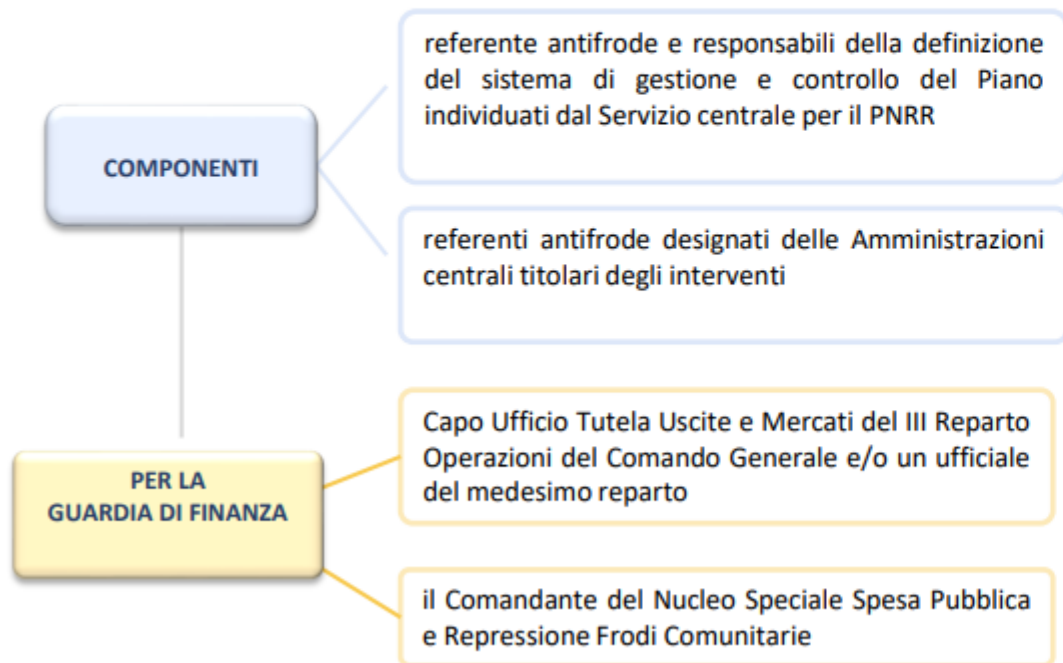
*c) segnalare al Servizio centrale per il PNRR e al Nucleo Speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza **informazioni e notizie circostanziate ritenute rilevanti per la prevenzione/repressione di irregolarità, frodi ed abusi di natura economico-finanziaria di cui sia venuta a conoscenza nella fase attuativa degli interventi PNRR di competenza;***

*d) assicurare la propria collaborazione al Servizio centrale per il PNRR e alla Guardia di Finanza al fine di **garantire il corretto svolgimento di tutte le attività ricomprese all'interno della strategia antifrode del Piano, nei termini di cui agli artt. 3, 4 e 6 del Protocollo d'intesa in argomento”.***



Protocollo generale:

Rete dei referenti antifrode (art. 4)



Ulteriori forme di collaborazione (art. 4)

Possibilità di svolgere interventi, anche in forma coordinata, con le attività di controllo della Ragioneria e/o delle Amministrazioni centrali, il cui numero è individuato, annualmente, in apposito, separato atto da formalizzare tra le parti



Catena normativa:

- **Decreto direttoriale prot. nr. 332 del 20/01/2023:** costituzione del **Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode del MIMIT.**

Composizione:

- a) **referente dell'Unità di missione PNRR del MIMIT** designato a partecipare alla **Rete dei referenti antifrode**, nella persona del **dirigente dell'Ufficio di Rendicontazione e controllo** dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIMIT, con funzioni di coordinatore del Gruppo operativo. In caso di *vacatio* della carica, il referente è individuato nella persona del **Responsabile dell'Unità di missione**;
- b) **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del MIMIT** o, in caso di impedimento, un suo delegato;
- c) **due funzionari dell'Ufficio di Coordinamento della Gestione** dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIMIT, designati dal dirigente di detto Ufficio;
- d) **due funzionari dell'Ufficio di Monitoraggio** dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIMIT, designati dal dirigente di tale Ufficio;
- e) **quattro funzionari dell'Ufficio di Rendicontazione e Controllo** dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MIMIT, designati dal dirigente dell'Ufficio affinché siano presenti nel Gruppo i referenti abilitati ad operare sui sistemi *Arachne* e *Piaf-IT*.



Catena normativa:

- **Decreto direttoriale prot. nr. 332 del 20/01/2023:** costituzione del **Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode del MIMIT.**

Competenze:

- a) effettuare un **esame** e una **valutazione periodica dell'impatto e della probabilità dei potenziali rischi di frode** che potrebbero verificarsi rispetto a ciascuna delle fasi che caratterizzano la **gestione, il monitoraggio ed il controllo delle Misure PNRR** (investimenti e/o riforme) di competenza;
- b) definire **misure antifrode efficaci e proporzionate ai rischi individuati**, garantendone l'attuazione da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- c) valutare i **progressi** realizzati e l'**efficacia dei presidi** posti in essere a fronte dei rischi individuati;
- d) **revisionare**, in presenza di mutamenti significativi, **l'analisi dei rischi** e delle conseguenti **misure antifrode**.



Catena normativa:

- Nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014 della **Commissione Europea**, recante «***Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate - Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi***», per quanto concerne i Fondi strutturali e di investimento europei.
- «***Strategia Generale antifrode per l'attuazione del PNRR***» (versione di **ottobre 2022**) del **Servizio centrale per il PNRR – Ragioneria generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze**.
- Nota MEF – RGS Prot. 65687 del 06/04/2023, recante «***Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR - Tool Fraud Risk Assessment***».



Dalla Strategia antifrode PNRR del MIMIT:

«Ciascuna Amministrazione responsabile è [...] tenuta a svolgere **controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese** e ad adottare tutte le misure necessarie atte a **prevenire, individuare, rettificare e sanzionare** le eventuali **irregolarità** e le indebite fruizioni delle risorse.

Le stesse Amministrazioni sono pertanto chiamate ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire **le frodi**, i casi di **corruzione**, i **conflitti di interesse** ed evitare il rischio del **doppio finanziamento pubblico** degli interventi».



Alcune definizioni:

- **Irregolarità:** qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.

- **Frode in materia di spese (Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee):** qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi”.

- **Corruzione:** fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come un comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

- **Conflitto d'interessi (art. 61 Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018):** la situazione in cui l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona [...] è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.



Alcune definizioni:

- ***Whistleblowing*** (l. 179/2017): il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** ovvero all'**Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)** ovvero denuncia all'**autorità giudiziaria ordinaria** o a quella **contabile condotte illecite** di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle **organizzazioni sindacali** maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere per gli eventuali provvedimenti di competenza.

- ***Pantouflage*** (l. 190/2012): divieto per i dipendenti che, negli ultimi **tre anni** di servizio, abbiano “esercitato **poteri autoritativi o negoziali** per conto delle pubbliche amministrazioni”, di prestare, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

- **Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi:** inconferibilità in caso di **condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione** e per soggetti provenienti da **enti di diritto privato regolati o finanziati**.



Alcune definizioni:

- Art. 11 Codice di comportamento dei dipendenti del MIMIT:

«[...] 2. I destinatari del Codice rispettano le prescrizioni in materia di **conflitto di interesse** contenute in leggi, regolamenti e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e si astengono dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali o personali, come quelli ad esempio derivanti dall'intento di voler assecondare indebite pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. Il destinatario del Codice si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di propri parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il destinatario del Codice si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Possono essere richiesti pareri in materia al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”.



Alcune definizioni:

- **Valutazione del rischio di frode:** individuare le condizioni che potrebbero indicare l'esistenza di **incentivi, pressioni** od **opportunità** per le persone di essere coinvolte in una **frode** e in altre **irregolarità**.[...]

Al momento di valutare la **probabilità** che venga commessa una frode occorre adottare un approccio molto prudentiale e tenere presente il principio della «tolleranza zero» (**“Orientamenti sulle strategie nazionali antifrode”** elaborati da un gruppo di lavoro di esperti degli Stati membri, diretto e coordinato dall'**Unità di prevenzione, segnalazione e analisi delle frodi dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)** (Ares(2016)6943965 - 13/12/2016).

- **Autovalutazione del rischio di frode:** attività che permette di valutare in via preventiva la **probabilità** e l'**impatto** dei rischi di frode più frequenti, al fine di individuare eventuali e ulteriori **controlli** efficaci per l'attenuazione del rischio individuato, al fine di ridurre ulteriormente i rischi residui che i controlli esistenti non riescono ad affrontare con efficacia.

Cadenza **annuale**, o **biennale** (qualora il livello dei rischi individuati sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode).



Fasi e rischi correlati caratterizzanti l'autovalutazione del rischio di frode (Nota MEF – RGS Prot. 65687 del 06/04/2023):

- 1) Selezione dei richiedenti:** conflitti d'interesse, false dichiarazioni, doppio finanziamento, inadeguata applicazione dei criteri di selezione dei c.d. progetti in essere, mancato rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, processo di selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori incompleto/inadeguato *etc...*
- 2) Attuazione del piano e verifica delle attività:** conflitti d'interesse, corruzione, elusione o manipolazione della procedura di gara obbligatoria, offerte concordate o incomplete, omissione di controlli obbligatori, false dichiarazioni di spesa, modifica di un contratto, mancata consegna o sostituzione di prodotti, sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale *etc...*
- 3) Rendicontazione della performance (milestone e target) da parte dell'Amministrazione titolare:** processo di verifica sulla documentazione incompleto/inadeguato, conflitti d'interesse, false dichiarazioni o attestazioni riguardanti il conseguimento delle performance *etc...*
- 4) Rendicontazione delle spese:** processo di verifica sulla documentazione incompleto/inadeguato, conflitti d'interesse, false dichiarazioni o attestazioni, omessa segnalazione delle irregolarità, doppio finanziamento *etc...*
- 5) Circuito finanziario:** processo di erogazione incompleto/inadeguato, richiesta di erogazione della *tranche* maggiorata (a titolo di anticipazione, quote intermedie, saldo) *etc...*



**Descrizione dei rischi
(Tool Fraud Risk Assessment):**

Descrizione del rischio specifico

Chi è coinvolto nel rischio?
(Amministrazione
Titolare/Enti/Amministrazioni attuatrici/Soggetti
attuatori/Terzi)

Il rischio è interno
all'Amministrazione titolare,
esterno o frutto di collusione?

L'Amministrazione titolare è
esposta a questo rischio? Motivare la risposta, se
negativa.



***Punti di controllo trasversali
(da aggiungere eventualmente
a quelli predefiniti):***

L'Amministrazione Titolare fornisce orientamenti chiari e una formazione ai propri membri sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate?

L'Amministrazione Titolare attua una politica in materia di conflitto di interessi che preveda il rilascio di una dichiarazione annuale?

L'Amministrazione Titolare attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (*whistleblowing*)?

L'Amministrazione Titolare adotta un Codice Etico che contempla le principali regole di condotta del personale (es. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – patto di integrità)?



Metodo di autovalutazione del rischio di frode:

- 1) quantificazione della **probabilità** e dell'**impatto** di *rischi di frode specifici* (**rischio lordo**);
- 2) valutazione dell'efficacia dei **controlli esistenti** volti a ridurre il rischio lordo;
- 3) valutazione del **rischio netto**, tenendo conto dell'incidenza e dell'efficacia dei controlli esistenti, ossia la situazione allo stato attuale (**rischio residuo**);
- 4) valutazione dell'incidenza del **Piano d'azione**, ossia controlli supplementari previsti sul rischio netto (residuo);
- 5) definizione del **rischio target**, ossia il livello di rischio che l'Amministrazione reputa tollerabile.



Quantificazione del rischio lordo:

Impatto del rischio lordo:

- 1) lieve (lavoro supplementare e ritardi per i processi);
- 2) moderato (ritardi obiettivo operativo);
- 3) considerevole (compromissione obiettivo operativo, ritardi obiettivo strategico);
- 4) inchiesta formale (obiettivo strategico a repentaglio).

Probabilità del rischio lordo:

- 1) quasi mai;
- 2) raramente;
- 3) di tanto in tanto;
- 4) spesso.

Rischio lordo complessivo:

- 1) tollerabile (1-3);
- 2) significativo (4-6);
- 3) critico (8-16).



**Valutazione dei controlli esistenti
per l'attenuazione del rischio lordo:**

**Può dimostrare il
funzionamento di questo
controllo?**

Effettua regolarmente un test
di questo controllo?

Quanto ritiene che sia efficace
questo controllo?

- 1) Efficacia alta
- 2) Efficacia media
- 3) Efficacia bassa

Effetto dei controlli combinati
sull'**impatto** del rischio, considerando i livelli di
Fiducia (1-4).

Effetto dei controlli combinati
sulla **probabilità** del
rischio, considerando i livelli
di fiducia (1-4).



Valutazione del rischio netto:

Impatto del rischio netto:

- 1) lieve (lavoro supplementare e ritardi per i processi);
- 2) moderato (ritardi obiettivo operativo);
- 3) considerevole (compromissione obiettivo operativo, ritardi obiettivo strategico);
- 4) inchiesta formale (obiettivo strategico a repentaglio).

Probabilità del rischio netto:

- 1) quasi mai;
- 2) raramente;
- 3) di tanto in tanto;
- 4) spesso.

Rischio netto complessivo:

- 1) tollerabile (1-3);
- 2) significativo (4-6);
- 3) critico (8-16).



Implementazione del piano d'azione:

Nuovo controllo in programma

Responsabile dell'introduzione e dell'esecuzione efficace

Termine ultimo per l'attuazione

Effetto dei controlli combinati
in programma sul nuovo
impatto del rischio netto (1-4).

Effetto dei controlli combinati
in programma sulla nuova
probabilità del rischio netto (1-4).



Definizione del rischio target:

Impatto del rischio target:

- 1) lieve (lavoro supplementare e ritardi per i processi);
- 2) moderato (ritardi obiettivo operativo);
- 3) considerevole (compromissione obiettivo operativo, ritardi obiettivo strategico);
- 4) inchiesta formale (obiettivo strategico a repentaglio).

Probabilità del rischio target:

- 1) quasi mai;
- 2) raramente;
- 3) di tanto in tanto;
- 4) spesso.

Rischio *target* complessivo:

- 1) tollerabile (1-3);
- 2) significativo (4-6);
- 3) critico (8-16).



Arachne IT System

- La **Commissione Europea (Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione – DG EMPL e la Direzione generale della Politica regionale e urbana – DG REGIO)** in collaborazione con alcuni Stati membri ha sviluppato uno strumento informatico integrato denominato "ARACHNE" al fine di supportare, prioritariamente, le attività di verifica delle **Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020** nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità.
- Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (**Orbis e Lexis Nexis World compliance**), sistemi informativi della Commissione Europea (**VIES e Infoeuro**) e da fonti dati interne. La banca dati ORBIS contiene informazioni dettagliate e confrontabili di oltre 200 milioni di aziende e società di tutto il mondo (**informazioni finanziarie, azionariato e partecipazioni, anagrafica completa: ragione sociale, indirizzo, anno di costituzione, ecc.**). I dati ORBIS sono raccolti da informazioni pubblicamente disponibili quali le **relazioni annuali ufficiali** o i **bilanci presentati agli organismi di regolamentazione**. La banca dati Word Compliance contiene informazioni aggregate su profili di **persone politicamente esposte (PEP)**, membri della loro famiglia e collaboratori stretti nonché notizie derivanti da **giornali e riviste online** dei Paesi dell'Unione europea e dei Paesi terzi.



Arachne IT System

- Ricerca per **entità**: **Progetti; Contratti; Società; Persone; Gruppi**.
- Ricerca **relazioni**: ricerca di **legami giuridici** (fra due società); ricerca di **legami privati** (fra una società e una persona); ricerca di **legami di affiliazione** (fra una società e un gruppo); ricerca di **legami di affinità** (legame fra due persone diretto o indiretto); ricerca di **società collegate** (fra una società e una progetto); ricerca di **coinvolgimenti collegati** (fra una persona e una progetto).
- Una volta individuate le entità, sussiste poi la possibilità di disporre di **rapporti specifici** (ad esempio: rapporto interattivo), che riportano i dati e i legami con le altre entità anche tramite rappresentazioni grafiche: **vista gerarchica; vista di gruppo; vista di affinità; vista locale; vista contesto**.



Arachne IT System

- Il sistema ARACHNE, sulla base dei dati così acquisiti, calcola e visualizza fino a **102 indicatori di rischio** classificati in **7 categorie principali di rischio**: 1) **appalti** 2) **gestione dei contratti** 3) **ammissibilità** 4) **concentrazione** 5) **prestazione** 6) **ragionevolezza** 7) **rischio per la reputazione e allerta frode**. Il sistema calcola un punteggio complessivo per ciascuna delle 7 categorie (con punteggio massimo **50**); la media dei punteggi delle 7 categorie di rischio origina un **indicatore di “rischio globale”** (con punteggio massimo 50) del progetto.
- Monitoraggi:
 - 1) **rischio progetti;**
 - 2) **rischio soggetti attuatori;**
 - 3) **evoluzione del rischio progetti.**



Piattaforma Integrata Anti-Frode (PIAF-IT)

- PIAF IT è una progettualità europea co-finanziata dalla **Commissione europea - OLAF**, con risorse provenienti dai fondi diretti del **Programma "Hercule III"**, volta alla realizzazione di uno strumento di "Business Intelligence", denominato "Piattaforma Integrata Antifrode" (PIAF), conseguito in partenariato dal **Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (AFCOS italiano)** e dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ispettorato generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica della Ragioneria Generale dello Stato)**.
- Aggrega dati provenienti da fonti eterogenee nazionali ed europee.
- Accentra e rende visibili tutte le informazioni chiave relative ai **beneficiari dei finanziamenti pubblici di origine comunitaria**.
- Elabora specifici *output* di analisi di tali informazioni attraverso il loro raffronto con i dati presenti in altre banche dati attraverso l'interrogazione di un unico sistema informatico (es: **Agenzia delle Entrate, Infocamere, OLAF, Commissione europea**, ecc.), in modo aggregato e senza dover ricorrere a diverse e distinte interrogazioni.



Recupero delle somme indebitamente corrisposte/percepite:

- A fronte delle irregolarità accertate, la **Direzione generale** competente avvia specifico **procedimento amministrativo**, predisponendo le azioni necessarie ai fini del recupero degli importi indebitamente versati, disponendo un **provvedimento di revoca totale o parziale dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento**, e contabilizza l'importo assoggettato a rettifica finanziaria, se pertinente per il tramite dei soggetti attuatori.
- **L'Unità di Missione**, per tramite **dell'Ufficio di rendicontazione e controllo**, registrerà le informazioni e i dati riguardanti le fattispecie di irregolarità e sospetta frode rilevati nel **Registro dei controlli**.
- **L'Ufficio di rendicontazione e controllo** procede all'aggiornamento periodico del **registro dei pagamenti**, del **registro dei recuperi** ed a compilare l'apposita **scheda di comunicazione per la Commissione Europea**, accompagnata dalla attestazione degli importi in attesa di recupero.



Timeline politica antifrode MIMIT:

- Adesione del MIMIT al Protocollo d'Intesa siglato fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Guardia di Finanza (10 maggio 2022).
- Costituzione del Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode del MIMIT (20 gennaio 2023).
- Approvazione della Strategia antifrode per le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in capo al MIMIT(16 marzo 2023).
- Giornate informative antifrode a beneficio dell'Unità di Missione PNRR, nonché del Segretariato generale (28 marzo, 14 aprile, 21 aprile 2023).
- Giornata informativa antifrode a beneficio delle Direzioni Generali titolari degli interventi PNRR, nonché dei soggetti attuatori e gestori (27 aprile 2023).



Ulteriori strumenti in via di finalizzazione a livello nazionale:



ANNESI TEMATICI ALLE LINEE GUIDA
RENDICONTAZIONE E CONTROLLO:

- *TITOLARITÀ EFFETTIVA*
- *CONFLITTO DI INTERESSI*
- *DOPPIO FINANZIAMENTO*

REGISTRO INTEGRATO
CONTROLLI PNRR – SEZIONE
«SPESE»



Link e contatti:

- Per i materiali della Politica di contrasto alle frodi del MIMIT:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/pnrr/documenti>

- Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti:

Unità di missione PNRR MIMIT – Ufficio di rendicontazione e controllo

pnrr-rendicontazione@mise.gov.it



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

A cura di Raffaele Amerigo Nardelli



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA